



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 15.12.2025 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno quindici del mese di dicembre ad **ore 19.34** convocato in data 09.12.2025 con avviso n. 15000 e integrato in data 12.12.2025 con avviso n. 15150 notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala consiliare della sede municipale, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

ordine del giorno

1. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 14.11.2025.
2. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE COMPETENZE COMUNALI INERENTI LA GESTIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPIANO DI PINÉ.
3. CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ: APPROVAZIONE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025.
4. APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI.
5. CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.
6. SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E TURISTICI COMUNALI – APPROVAZIONE DI MODIFICHE STATUTARIE DELLA SOCIETÀ “ICE RINK PINÉ S.R.L.” E CONTESTUALE PROROGA TECNICA DELL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE E DELLA CONCESSIONE PATRIMONIALE DEGLI IMPIANTI, ALLA MEDESIMA SOCIETÀ.

Comunicazioni del Sindaco

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Buonasera a tutti, sono le 19:34. Cominciamo la seduta del Consiglio Comunale. Segretario, prego l'appello.

Vicesegretario Generale dott.ssa Tatiana Lauriola: Grazie. Buonasera.

Il Vicesegretario procede all'appello nominale.

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
FEDEL BARBARA	X		
DALLAPICCOLA IVO	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
DALLAPICCOLA GRETA	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
LAZZARO PAOLO		X	
BERNARDI ALESSIA	X		
MICHELI SIMONE	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
GIOVANNINI CARLO	X		
BERNARDI LORIS		X	
AVI MICHELA	X		
MATTIVI GIACOMO	X		
VALENTINI GIANLUCA	X		
SIGHEL GABRIELE		X	

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Segretario, facciamo la nomina degli scrutatori: Gabriele Dallapiccola e Mirko Fedel. votazione: Favorevoli 13, astenuti 2. Grazie.

1° PUNTO ODG: ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 14.11.2025.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Possiamo passare all'esame, l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 14 novembre 25. Se non ci sono appunti lo darei per letto e lo metterei in votazione.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. 2	Gabriele Dallapiccola, Barbara Fedel
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

2° PUNTO ODG: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE COMPETENZE COMUNALI INERENTI LA GESTIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPIANO DI PINÉ.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Assessore Pierluigi Bernardi.

Assessore Pierluigi Bernardi: Grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi Consiglieri e al pubblico. Questa sera abbiamo questa delibera che serve per approvare lo schema della Convenzione e dare il potere al Sindaco di firma. La Convenzione riguarda l'Istituto comprensivo. È una convenzione tra i Comuni di Baselga, Bedollo e Sover, perché gli studenti diciamo oltre a quelli di Baselga, anche gli studenti di Bedollo e gli studenti di Sover, residenti a Montesover vengono a scuola all'istituto comprensivo alle medie di Baselga. E Sover è diviso in due parti, i residenti a Montesover vengono a Baselga e i residenti a Sover vanno praticamente alle scuole di Segonzano. La Convenzione era del 2015, aveva una durata di 10 anni ed è scaduta quest'anno. Noi adesso l'abbiamo portata, l'abbiamo già condivisa con gli altri Comuni, in modo che anche gli altri Comuni possano portarla in approvazione nel loro Consiglio Comunale.

Sostanzialmente non è cambiata, sono stati aggiornate alcune parti, per esempio c'era nel 2015 l'utilizzo della palestra, della palestra che era presso le vecchie poste, praticamente al piano terra. Ecco, è stata tolta perché ovviamente non è più adibita a palestra, e sono stati fatti alcuni aggiornamenti a livello di terminologia, per esempio era riportata la condivisione delle spese del fax, che ovviamente oggi non ha non ha più senso. Il punto chiave è che la Convenzione va a ripartire le spese ordinarie e straordinarie in base al numero di studenti residenti nei vari Comuni. Le spese ordinarie vengono gestite diciamo dal nostro ufficio ragioneria, che entro il mese di settembre di ogni anno deve creare un bilancio, diciamo preventivo, per la suddivisione delle spese. Nelle spese invece straordinarie è definito che fino a 20.000 €, il Comune di Baselga ha la facoltà, diciamo di inserirle, rendicontarle e poi portarle alla suddivisione. Eventuali spese straordinarie oltre i 20.000 € richiedono un accordo tra Sindaci. Quindi un accordo che deve essere fuori Convenzione deve essere approvato in separata sede dai tre Sindaci. Oggi quindi noi vi chiediamo di approvare lo schema che era appunto disponibile. Non lo leggiamo tutto, era comunque sull'area condivisa. Di approvare questo schema, in modo da portarlo in gestione per altri 10 anni. Se ci sono domande così, però il dettaglio dopo, come vi dicevo, è rimasto praticamente invariato, a parte qualche dettaglio. Grazie a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie, interventi a proposito di questo punto all'ordine del giorno? Nessuno, quindi possiamo mettere in votazione l'approvazione della Convenzione per l'esercizio in forma associata delle competenze comunali inerenti la gestione dell'Istituto comprensivo altopiano di Piné, come ci ha descritto l'Assessore Bernardi.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

3° PUNTO ODG: CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ: APPROVAZIONE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Vice Sindaco Morelli

Vicesindaco Piero Morelli: Grazie Presidente. Buonasera a tutti anche da parte mia e andiamo a votare a questo punto dell'ordine del giorno, l'approvazione alla variazione al bilancio di previsione 2025 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari. In breve, si tratta di due variazioni di bilancio effettuate dal corpo, che prendono atto di un'assegnazione del contributo straordinario della cassa antincendi in entrata, poi speso per la manutenzione straordinaria macchine e attrezzature di servizio per 9.302,90 €.

La seconda variazione prende atto di un'assegnazione di un contributo straordinario del Comune di Basega di Pinè, pari a 3.592,90 €, utilizzato interamente per l'acquisto di pompe e carrelli ed altre attrezzature di servizio, per un totale di 12.895,80 € in entrata e relativa uscita.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Vice Sindaco; interventi a proposito di questo punto all'ordine del giorno? Nessuno. Quindi possiamo a questo punto mettere in approvazione le variazioni al bilancio.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

4° PUNTO ODG: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Grazie sì, grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi Consiglieri e presenti. Adesso il Segretario chiama la nostra responsabile amministrativa Annamaria Iori, che è ancora in ufficio al lavoro, quindi ci tenevamo a portarla, oltre che per eventuali domande, ma anche per ringraziarla formalmente perché è corretto riconoscere il merito ai dipendenti che spesso ce lo ripetiamo continuamente, al di fuori delle mura del Comune sembra o non si capisce bene le persone magari cosa facciamo.

E in questo ultimo periodo, soprattutto gli uffici sono stati, per tutta una serie di motivi, soggetti ad una pressione di lavoro notevolissima, e per questo va a loro il nostro ringraziamento. Quest'anno, lo diciamo anche se non è qua presente la ragioniera e la ringrazieremo quando arriverà, presentiamo il bilancio di previsione a metà dicembre, cosa che non succedeva da decenni, sicuramente per tutta una serie di motivi, quindi è stato fatto una notevole, ecco qua la nostra Annamaria Iori, abbiamo come sapete o comunque no, non fa male a ripetersi, ha avuto il pensionamento del nostro ragioniere storico Lino e le dimissioni di un altro funzionario l'anno scorso, a seguito di quella doppia mancanza di personale avevamo concordato un passaggio in mobilità della Ragioniera Iori. A questo punto siamo partiti con delle selezioni pubbliche che purtroppo non hanno dato gli esiti sperati. Ci siamo fatti accompagnare dal Comune di Trento per alcuni mesi e qui rinnovo il ringraziamento per la disponibilità prestata. E poi l'affiancamento del dottor Trentin, ragioniere esperto che ha cessato la sua attività presso il Comune di Borgo qualche anno fa e ha fatto da, come dire, da spalla ai vari Comuni che si trovano in difficoltà. Qui, nonostante non si sia riusciti a trovare un responsabile di ufficio finanziario in tempi ragionevoli, abbiamo avuto la disponibilità della collega che mi vien da dire, perché si lavora spesso a, come dire, a stretto, con stretto rapporto Iori che si è presa sulle spalle l'Ufficio con la collaborazione delle colleghe. Il ringraziamento va a lei come rappresentante, però è enorme per tutte le colleghe, tutti i colleghi della ragioneria in questo caso, perché veramente stan facendo i salti mortali e non finiremo mai di ringraziarli.

Quindi, finita la appunto la fase di ringraziamenti, passiamo al bilancio che, come detto prima che entrasse, viene approvato in tempo utile e quindi per partire puntuali con gennaio direttamente a entrare nell'esercizio a pieno titolo e non con rallentamenti causati dall'esercizio provvisorio.

Chiaramente poi vedremo anche l'esito dell'avanzo e il rendiconto verrà fatto chiaramente conseguentemente in anticipo rispetto agli altri anni, con molto più tempo a disposizione appunto per mettere a terra le risorse rese disponibili.

Quindi illustrerò rapidamente il bilancio di previsione e a seguire la nota di aggiornamento del DUP. Bilancio previsione 26- 28: come ricordato più volte, si ragiona sempre sul triennio, chiaramente entrando più nel dettaglio con le entrate certe dell'anno successivo e mentre gli anni futuri hanno ancora tutta l'area di incertezza delle entrate sulle quali dipendiamo evidentemente dagli altri enti, Provincia in primis.

Passiamo in rapida analisi delle voci principali, lasciando poi spazio eventualmente a domande, prima di tutto chiaramente il bilancio che è composto dalla prima parte che è la parte corrente, quindi quella sulla quale, abbiamo normalmente più difficoltà, quindi le entrate nella loro nella loro divisione. La prima parte entrate correnti di natura tributaria, quindi qua abbiamo tra l'altro l'Imis e i fondi perequativi della Provincia.

Devo fare una rettifica qui e me ne scuso relativamente alle Comunicazioni fatte nel Consiglio precedente sulla determinazione della variazione Imis. Avevo parlato di esenzione o di appunto agevolazione dell'IMIS per i parenti appunto in linea retta, quindi genitori o figli del proprietario dell'edificio. Questa agevolazione non è prevista dal nostro regolamento comunale. Si ragionerà, come avevamo parlato, di ragionare anche nel 2026 sul discorso esercizi pubblici per cercare di dare, come dire, un contributo allo sviluppo, anche viste le difficoltà che gli esercizi commerciali fisici vivono in questi periodi.

La previsione di spesa di entrata per la tipologia 101 imposte e tasse proventi assimilati è di 2.031.000 €, contro il 1.921.100 euro del 2025, quindi circa 100.000 € collegati essenzialmente

all'Imis. Trasferimenti correnti, quindi anche qui trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, le imprese, istituzioni sociali e in particolare trasferimenti dallo Stato, trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento, quindi il Fondo perequativo. Trasferimenti in funzioni inerenti l'istruzione pubblica, quindi rimborsi che ci arrivano per esempio dalla Provincia per la gestione delle scuole, trasferimenti per funzioni nel campo del sociale, quindi i progetti ex intervento 19, quindi 33D, 33E, 33F, trasferimenti da altri soggetti, quindi da correnti da imprese e da canoni aggiuntivi Bim che ricordiamo riguardano spesso e sostengono l'attività appunto dell'amministrazione.

Quindi sul titolo II, 2026 tipologia 101 trasferimenti correnti da amministrazione pubblica 2.740.607 contro i 2.565.580 del 2025, entrate extra tributarie che derivano sostanzialmente da tutte quelle che sono i servizi che il Comune eroga: quindi per esempio l'esposizione pubblicitaria, l'acquedotto, la fognatura, i parcheggi, gli asili nido, in parte che entrano in campo in campo IVA.

Quindi il Comune recupera l'IVA sulle spese che sostiene, ad esempio per l'acquedotto. Titolo III: vendita di beni e servizi e proventi derivanti appunto dalla gestione dei beni, 1.306.848 € per il 2025, 1.342.221 € per il 2026.

Abbiamo poi le entrate in conto capitale. Entrate in conto capitale che riguardano i contributi agli investimenti, qua abbiamo le cifre maggiori, collegate essenzialmente all'Accordo di programma, tutte le attività che sono state concordate con la Provincia Autonoma di Trento, quindi i famosi 21 milioni di riqualificazioni e rilancio del territorio, il PNRR, lo stadio del ghiaccio, quindi PNRR sia asilo che acquedotto e il GSE quindi i trasferimenti per le riqualificazioni energetiche. La cifra prevista per il 2026 arriva a 16.664.000 € circa contro i 27.977.000 € del 2025.

Questo perché chiaramente alcuni investimenti importanti, quali appunto il PNRR dell'asilo e l'acquedotto, oltre che appunto lo stadio del ghiaccio, sono arrivati ad uno stato d'avanzamento chiaramente importante rispetto all'anno precedente, quindi conseguentemente, parte della spesa prevista è stata effettivamente investita e, come dire, liquidata. Per quanto riguarda l'Accordo di programma, è stato fatto un aggiornamento a settembre 2025 dei vari capitoli non entro nel dettaglio, poi eventualmente possiamo parlarne esplicitamente nel proseguo della serata. Quindi la divisione nei vari interventi previsti dai famosi 21 milioni.

Ricordo che è possibile per l'amministrazione spostare importi da una voce all'altra per il massimo del 20% senza un preventivo accordo con la Provincia e eventualmente altre modifiche sono fattibili proprio con l'accordo della Provincia stessa. Altre entrate in conto capitale non ce ne sono, anticipazioni da istituto, tesoriere, cassiere, sono previsti un milione e 500.000 €. Queste sono appunto le cifre che dovrebbero essere utilizzate in caso di problemi di cassa. In realtà normalmente è una cifra che non viene utilizzata. Entrate per conto terzi e partite di giro. Queste sono importi come ritenute imposte che di fatto non hanno influenza sulla gestione dell'ente, ma sono cosiddette partite di giro, quindi sono poste che ci sono sia in entrata che in uscita. Per un totale di 3.088.800 €.

Per quanto riguarda l'analisi della spesa, chiaramente abbiamo il titolo uno spese correnti e quindi comprendono tutte le spese per il funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente, quindi dalla parte scolastica, l'assistenza, la cultura, gli stipendi, le manutenzioni ordinarie, utenze, energia elettrica e quant'altro. E spese in conto capitale che riguardano più prettamente gli investimenti. Andiamo a vedere per macro voci le spese correnti, quindi 2026 redditi da lavoro dipendente, quindi anche qui ricordiamo che vengono poi compensati dalla Provincia, però per esempio gli aumenti retributivi previsti sui contratti dei dipendenti, vengono compensati all'interno di queste voci. Quindi passiamo da 1.775.000 del 2025 a 1.814.000 circa del 2026.

Imposte e tasse a carico dell'ente quindi stiamo parlando in questo momento di spese dell'ente, passano da 182.000 € circa a 178.000 € circa. Acquisto di beni e servizi 3.640.000 del 2025 a 3.566.000 per il 2026 e trasferimenti correnti, quindi faccio ad esempio i trasferimenti che vengono fatti alle associazioni piuttosto che ad altri enti o per servizi passano da 552.127 a 724.742 €.

Ricordo a riguardo che è stato stanziato un importo per la gestione e manutenzione del verde in collaborazione con la APT Trento in un progetto nel quale APT Trento fa da coordinatore e appunto impiega personale e mezzi per 40.000 € e questo a beneficio della gestione e manutenzione del territorio.

Spesa in conto capitale, questi chiaramente riguardano il titolo II, quindi gli investimenti a riguardo nel macro aggregato due, come abbiamo detto prima, la spesa prevista per gli investimenti ammonta per il 2026 a 17.682.819,67 €, che è la parte principale dell'ente. Spese per attività

finanziarie 18.318, che riguardano in realtà l'acquisizione di quote di Ice Rink. Questo per la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e APT Altopiano di Piné e Valle di Cembra.

Poi entreremo nel merito, nell'ultimo punto integrato dell'ordine del giorno per maggiori dettagli.

Rimborsi di prestiti, questi conseguono alla estinzione obbligatoria anticipata dei mutui che è stata imposta nel 2015 e che ogni anno l'ente si impegna a rimborsare la Provincia per i 40.229 €. Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere come si diceva prima, sono anticipazioni che normalmente non vengono utilizzate. Spese per conto terzi e partite di giro, come si diceva prima, che risultano di fatto ininfluenti. Entrate e spese correnti non ricorrenti, queste sono spese minori che vengono o spese o entrate che vengono riconosciute che non sono correnti ma non ricorrenti, quindi non ripetitive, quindi possono essere trattate in modo diverso. Faccio per esempio riferimento all'impiego di canoni aggiuntivi relativi alle concessioni di grandi derivazioni, quindi sostanzialmente i fondi, il Bim che ha riconosciuto uno stanziamento di 50.000 € iniziale, una tantum.

E quelle possono coprire la parte corrente, però non sono ricorrenti, non sono ripetitive sugli anni. Per quanto riguarda le spese finanziate da entrate correnti ed avanzo, stanziamento appunto per il 2026. Scusate leggo soltanto le principali. Il trasferimento previsto per lo stadio palazzetto dello sport pari a 255.000 € per il 2026. Chiaramente questo dipende dall'effettiva attività dello stadio del ghiaccio e ricordo che su questa voce di spesa è presente e comunque non è ancora conteggiata la quota rimborsata da parte della Provincia, appunto dei 200.000 € che sarà disponibile anche nel corso del 2026, riguardante la copertura del disavanzo dell'intera struttura.

Trasferimento alla APT per percorsi e promozione turistica e percorsi turistici, stanziamento di 6.000 €, vediamo un po' se quantomeno quelle più rilevanti, servizio riordino e regolarizzazione catastali per 18.000 €, il totale appunto di 326.800 €.

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione, che sostanzialmente è la somma, il riepilogo del nostro bilancio di previsione, chiaramente è un risultato presunto in sede di redazione del bilancio, quindi va a stimare quello che sarà l'avanzo di amministrazione, appunto, al netto di tutti gli accertamenti che devono essere fatti con la chiusura dell'anno. Ricordo che vengono considerati l'avanzo accantonato, quindi vengono stabiliti dei fondi per opportune partite, quindi valutazioni, accantonamenti obbligatori, l'avanzo vincolato che prevede ad esempio di vincolare le risorse che erano state destinate ad esempio al PNRR unicamente per i progetti PNRR, quindi non finiscono nell'avanzo libero, ma sono destinati a quello specifico lavoro. L'avanzo destinato, quindi sono risorse sulle quali l'ente può contare e che sono genericamente destinate agli investimenti senza vincoli di destinazione specifica, quindi il budget PAT o i canoni Bim. L'avanzo libero è ciò che resta, e che può essere utilizzato in ordine di priorità per l'eventuale copertura di debiti fuori bilancio, provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri qualora ci siano situazioni di dissesto, spese di investimento.

Quindi tipicamente è la voce sulla quale si conta poi nella redazione del rendiconto. Finanziamento di spese correnti non permanenti, e poi eventualmente, qualora presenti l'estinzione anticipata di prestiti. Per quanto riguarda la chiusura 2025 presunta, porta a un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 di 5.977.000 € circa. Questo sempre prima di avere definito i residui del 2025, ricordo che nel 2024 quindi il risultato amministrazione presunto a fine 2024 era di 4.415.000 € evidentemente l'avanzo libero subirà una notevole riduzione rispetto a questi valori.

Per quanto riguarda le verifiche, non entro nel merito dei vari fondi e accantonamenti. È importante e fondamentale per la salute finanziaria dell'ente la verifica degli equilibri di bilancio, e anche qui la verifica finale degli equilibri vede la tabella di parametri che evidenzerebbero un'eventuale situazione di deficit da parte dell'ente, presenta tutte verifiche negative, quindi non ci sono situazioni che impongono attenzione per la stabilità dell'ente, quindi appunto questi sono i parametri caratteristici appunto della verifica della stabilità dell'ente.

Passo adesso in modo rapido, dopo sempre salvo ulteriori approfondimenti da fare dopo, alla tabella riepilogativa delle opere pubbliche che quest'anno non hanno visto grosse modifiche, salvo aggiornamenti degli importi e di imputazione sui vari anni. Salvo vedere avviate alcune opere, quindi interventi di qualificazione dell'acquedotto, l'attività è in corso, è in avanzato stato, quindi resterà un residuo sul 2026 di lavori, ma siamo agli sgoccioli fortunatamente.

Riqualificazione piana stadio lago è in corso di consegna il PFTE, quindi il progetto di fattibilità tecnico economica, scuole di Vigo, lavori iniziati, Parco Castel Belvedere, qua abbiamo l'affidamento da assegnare, quindi affidamento per la progettazione PFTE, progettazione

esecutiva. Realizzazione del percorso "Piné natura" che verrà, che viene appunto integrato all'interno dell'intervento di riqualificazione della piana stadio lago, realizzazione Belvedere sul lago a Ricaldo. Questo è stato appunto anche qui è presentato il progetto di fattibilità tecnico economica e siamo in fase di acquisizione delle autorizzazioni necessarie e avvio della pratica di esproprio.

Modifica viabilità Serrai, anche qui progetto pronto, fase attuale, richiesta di autorizzazioni e attivazione poi delle fasi successive, quindi la fase esecutiva, non appena arriveranno le necessarie autorizzazioni.

Riqualificazione centralina idroelettrica abbiamo ottenuto anche qui le autorizzazioni da parte degli enti competenti, è stato stanziato l'importo per la riqualificazione ed è stato approvato il PFTE, quindi si può passare alla fase esecutiva nel corso del 2026.

Rotatoria lungo la strada provinciale 83 a Campolongo, così come il marciapiede, sono due lavori separati ma strettamente connessi. Anche qui il progetto è stato consegnato, sono stati definiti appunto il PFTE è pronto e anche qui attivata la pratica di esproprio.

Il cammino della fede a Montagnaga, ci sono da fare alcune verifiche, ulteriori verifiche geologiche e poi si può passare appunto all'approvazione del progetto e alla fase esecutiva; opere riqualificazione ambientale Lago di Serrai: qua in parte sono state utilizzate per l'esecuzione del rilievo approfondito della rete fognaria a Monte del Lago di Serrai, con particolare riferimento all'area di Campolongo, ricordo che in questo momento, proprio in coincidenza con gli interventi del PNRR, si sta rifacendo il collettore delle acque nere proprio a Campolongo.

Questa cifra non è sufficiente per l'esecuzione dei lavori di rifacimento di intervento sulle acque nere tra Campolongo e Sternigo, e abbiamo già con la Provincia individuato la strada per il finanziamento dell'opera complessiva che si attesta circa 650.000 € e che prevede il rifacimento completo della dorsale tra Campolongo e Sternigo.

Realizzazione del deposito e attracco Dragon Boat e qua si tratta dell'intervento del pontile presso il lago di piazze. Anche qui è stato consegnato il progetto ed è stata iniziata l'acquisizione dei necessari pareri.

Realizzazione marciapiede è lungo la SP 83 Campolongo come dicevamo prima. Tra Baselga e Tressilla, anche qui è in corso la chiusura della pratica di esproprio.

Dobbiamo partire con i lavori nel 2026 e acquisito anche chiaramente il progetto esecutivo; Sternigo al Lago, Miola e Valt e fermate di trasporti pubblico, queste sono attività che dobbiamo, come dire, portare avanti nel corso del 2026 per arrivare finalmente ai lavori. Sono opere attese, ci sono problematiche anche catastali. Si è rallentata un po' l'attività. Realizzazione del sistema di videosorveglianza sul territorio. È stato approvato il progetto con i primi 200.000 € stanziati per la realizzazione di questa prima serie di telecamere. Siamo pronti per passare alla fase esecutiva.

Realizzazione parcheggio di via del Ferar: è stato acquisito recentemente il progetto del PFTE anche qui con le successive fasi di approvazione, di riconoscimento dell'opera pubblica, per passare poi alla deroga urbanistica e alla fase di acquisizione dell'area. Manutenzione straordinaria strade comunali, previsti per il 2026 circa 300.000 €, per la precisione 297.443, 96.

Ecco, queste le opere, le opere principali. Chiaramente abbiamo una serie di altre opere che non sono finanziate, quindi dal completamento del polo dell'infanzia, la fogna, dalla fognatura Solari. Riqualificazione, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso lo stadio del ghiaccio, sistemazione sala patti territoriali. Qua ricordo che stiamo presentando questa settimana una richiesta di contributo al GAL grazie alla quale sarà possibile avere un centro giovani fatto e finito e con tutti i crismi che deve, che vogliamo diventi un punto di riferimento per i giovani del territorio. E' stato predisposto questo incarico professionale per arrivare alla presentazione di questa domanda al GAL che arriva ad ammettere una spesa fino a 200.000 €, per poi passare la parte energetica sul conto energia e anche qui è in corso di realizzazione e a riguardo è in corso, ne abbiamo parlato la settimana, il Consiglio scorso anche la presentazione di analoga pratica al GAL su un'altro bando per la realizzazione del Belvedere sul Dos di Miola

Riqualificazione energetica e sistemazione esterna della sede della Cooperativa C.a.S.a. Qui prima di tutto è stato fatto direttamente dalla C.a.S.a. un impianto fotovoltaico importante sulla copertura, qua è un edificio che necessita di intervento di riqualificazione per il quale era stato concordato di procedere con i fondi di cui al Superbonus, il cosiddetto 110%, poi per motivi di variazione in corsa del legislativo non è stato possibile accedere. Messa di sicurezza dosso di San Mauro: anche qui sono interventi importanti che attendono anche qui finanziamenti.

Realizzazione della strada d'accesso alle ex colonie di Rizzolaga; realizzazione pista ciclabile: questo è un intervento che è stato preso in carico da parte della Provincia. Ricordo che sono stati finanziati i primi tre lotti dalla Valsugana fino al lago di Serrai e dovrebbe arrivare a breve anche la conferma di un ulteriore finanziamento di altri due lotti fino in fondo al lago di Piazze. Interventi urgenti, l'acquedotto adduzione serbatoio di Rizzolaga. Questa è stata superata, questa va aggiornata grazie appunto all'intervento del PNRR. Abbiamo fatto una modifica in corsa del progetto e prevedendo appunto l'alimentazione direttamente da Campolongo, col rifacimento completo della linea. Realizzazione di una terza centralina idroelettrica: questo è un intervento che era stato ipotizzato e che è stato messo tra le attività in programma per i prossimi anni.

Quindi questo per quanto riguarda le opere pubbliche, non entro poi nel merito delle singole opere. Farei adesso un passaggio abbastanza veloce sulla nota integrativa del DUP, quindi documento di programmazione dell'ente. Anche qui ricordo che è quella nota di aggiornamento del documento che era stato portato in schema precedente, approvato in schema precedentemente e che riguarda sostanzialmente la programmazione dell'ente a medio termine, riportando anche chiaramente le linee programmatiche dell'amministrazione e le opere che intende mettere in atto nei prossimi cinque anni. Riguarda, nella prima parte e riprende in modo stretto il programma elettorale che viene continuamente aggiornato in funzione delle variazioni che ci sono poi nelle scelte, nelle decisioni che vengono assunte dall'amministrazione strada facendo e poi passa nella parte operativa a declinare ogni singola attività, all'interno della sezione operativa e nelle singole missioni, andando a identificare quali sono tutti gli ambiti di intervento dell'ente. Nell'analisi della situazione generale dell'ente stesso, una nota sulle partecipazioni che ha il Comune in soggetti esterni, ricordo che in quanto Comune sopra i 5000 abitanti abbiamo l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Tra le partecipazioni quella in Ice Rink Pine' Srl della quale il nostro Comune detiene il 51,12%. Ne parleremo poi nell'ultimo punto all'ordine del giorno, Trentino digitale per lo 0,02, Trentino riscossioni 00,4, Consorzio dei Comuni 0,5% e AmAmbiente 0,575%. Questo è il perimetro che appunto prevede il gruppo di amministrazione pubblica che interessa il nostro bilancio.

Qui chiaramente abbiamo tutta la parte operativa: con gli obiettivi per ciascun programma, quindi partendo dai servizi istituzionali, quindi quello che serve alla gestione dell'ente, quindi vedete qui, bilancio sempre triennale 2026-2028, con all'interno delle singole missioni, gli obiettivi della missione e appunto tutte le declinazioni del programma di amministrazione, all'interno delle singole missioni, ometto la lettura e resto a disposizione per eventuali domande. Grazie. Ricordo che abbiamo la fortuna di avere la nostra Annamaria, in caso di domande più dettagliate, chiaramente ringraziamo di nuovo per la disponibilità.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, grazie anche da parte mia ad Annamaria Iori. Qualcuno interviene a proposito della nota del DUP del bilancio, per la discussione. Prego Consigliere Giovannini Carlo.

Consigliere Carlo Giovannini: Grazie Presidente, buonasera ai Consiglieri, colleghi Consiglieri e al pubblico presente in sala. Allora ne approfitto per fare qualche considerazione sul DUP e dopo già che ci siamo faccio altre considerazioni, se mi è possibile. Allora, il DUP è quello strumento fondamentale attraverso il quale il Comune pianifica in modo strategico e operativo le proprie attività e costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Passaggio obbligato in Consiglio Comunale. Consiglio che purtroppo rispetto a una volta ha perso funzioni e competenze relegandole al Sindaco e alla giunta. Una volta il Consiglio era molto, molto più attivo e operativo. Tante votazioni sono solo convalide e delibere di giunta. Però adesso sarebbe interessante capire quali sono gli obiettivi per i prossimi quattro anni e mezzo, visto che sono già passati oltre 7 mesi dalla tornata elettorale, anche se ci sono diversi cantieri avviati e altrettanti da appaltare. Sono arrivati i soldi per le mancate Olimpiadi e non possiamo perdere irripetibili occasioni per spenderli al meglio. Allora ancora nel nello scorso mese di giugno parlai dei famosi 100 e giorni. Che ogni amministrazione indicano in base ad azioni concrete il sentiment della via intrapresa. Faccio una premessa, un'amministrazione senza opposizione è difficile da governare. Quando ero Presidente del Consiglio avevo sollecitato caldamente la presenza di una o più liste, per contrapporre una coalizione orfana di stimoli e controlli. A differenza della precedente amministrazione, non ho ancora visto la distribuzione degli incarichi ai diversi Consiglieri, come in

passato. Di solito, nell'altra amministrazione dopo un mese c'erano già gli incarichi. Vabbè, commissioni create con impegno e dedizioni, con importanti risultati, ma che ora è tutto fermo nel cassetto. Coalizione, quella scorsa, dove avevo lavorato non poco per creare quella giusta e sana armonia, affiancata da reciproco rispetto e valori necessari per guidare una proficua amministrazione. Purtroppo, e qua lo dico con franchezza, quel buon sentiment di 5 anni fa ora rimane solo un ricordo. Incontro la gente per strada e scrollando la testa mi chiede: cosa sta succedendo in Comune? Chi è il Sindaco che non si vede mai? Io posso solamente rispondere delle grosse difficoltà per la carenza personale e delle difficoltà nel reperire sostituzioni per la scarsa affezione al posto al posto pubblico, a differenza di qualche anno addietro, in quanto agli Assessori si nota il Vicesindaco Morelli che corre come una trottola, come pure l'Assessore Dallapiccola Gabriele. Per gli altri Assessori non mi esprimo in quanto troppo presto per giudicarli. Ma ora vengo al sodo, qual è l'obiettivo dell'amministrazione da qua al 2030? Obiettivi sia economici che sociali.

In merito ai giovani sono rimasto colpito dai dati apparsi sulla stampa di sabato, dove si evidenziava i numeri di giovani emigrati che purtroppo concordano quelli nazionali e di altre province. Quanti soldi spende la pubblica amministrazione dalla culla alla laurea e poi emigrano altrove e purtroppo se ne vanno sempre i migliori. A riguardo, altro aneddoto interessante, poveri di futuro e poveri nel futuro. È doveroso capire le motivazioni e individuare ogni iniziativa per arginare il problema. Ma il mio storico, scusate, mi fa fare serie riflessioni sull'economia di pochi anni addietro ai cambiamenti attuali, la risorsa del porfido, grande ricchezza finanziaria ed occupazionale dagli anni 70 al primo attuale decennio, fino al 2010 circa, il turismo altrettanta grossa risorsa e che ora fatica a innovarsi per mantenere un giusto trend. L'agricoltura è sempre più concentrata in professionisti capaci e innovativi, mentre gli hobbisti e part-time, essenziale economia integrativa fino a pochi anni fa, ora sempre meno.

Le Asuc, fiore all'occhiello del patrimonio Trentino, nate secoli addietro per contrastare la vera povertà e miseria, faticano a coalizzarsi per tener fede al principio della sussidiarietà. Ignare che ogni frattura crea inevitabilmente attriti insanabili. Qualcuno osa continuamente ripetere che la nostra disgrazia è la Provincia vicina che attira occupazione e diversamente sarebbe obbligata a fare scelte diverse e magari più difficili o dolorose o forse più interessanti. Per motivazioni diverse mi confronto ogni giorno con persone diverse che in coro apprezzano le nostre bellezze, il paesaggio, il clima, la viabilità e tante altre cose. Ma che, con altrettanta convinzione e amarezza, concordano con la mia opinione, è una Comunità senz'anima. La corretta educazione, il senso civico, decoro urbano, voglia di far rete e innovazione e rispetto del territorio sono virtù sempre più rare. Rappresento un partito del quale sono fiero e orgoglioso, ma che lascia che non lascia spazio a certi compromessi. Avrei ancora energia e vitalità da spendere a favore della mia Comunità, ma con queste difficoltà, veramente sono fortemente perplesso. In ogni caso il mio voto sarà favorevole. Mi son permesso di esprimere il mio pensiero per stimolare l'intero Consiglio a proficuo confronto e collaborazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Consigliere Carlo Giovannini per questa riflessione a tutto tondo in sede di bilancio. Signor Sindaco, prego.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, grazie collega Giovannini, sicuramente ha toccato tanti, tanti punti importanti della realtà che stiamo vivendo in questi giorni. Vado per i vari punti che sono stati toccati. Mi piacerebbe che quelle persone che non vedono il Sindaco in giro possano venire magari il sabato, la domenica o la notte o la mattina prestissimo e, a trovare il Sindaco a casa. Che è lì che fa relazioni, perché giustamente il personale non per problemi del personale, ma per problemi di personale, nel senso che le risorse sono sempre meno. Purtroppo la necessità di tempo per fare le cose è sempre maggiore, perché la burocrazia aumenta, e quindi fare le domande e i contributi, di cui abbiamo parlato prima, sono 200.000 € il GAL da 200.000 € mette a disposizione 200.000 € vuol dire mettersi lì e far fare i progetti fuori e fare relazioni e tutta una serie di altre cose che vengono fatte dagli uffici e nei confronti dei quali, ma non parlo solo per me, parlo anche a nome dei colleghi di giunta, ci troviamo spesso a metterci a far cose che tendenzialmente non competerebbero a noi, ma non perché siamo bravi, perché ci rendiamo conto che la coperta è super corta dal punto di vista del personale è necessario darsi una mano perché, come abbiamo

appunto la responsabile della ragioneria che è qui, era qui fino alle 8, ma non perché gli abbiamo detto di venire in Consiglio, ma perché ha deciso di non andare a casa perché non valeva la pena andare a casa e qua dalla mattina non voglio sapere per decenza da che ora fosse qui.

Quindi si stanno facendo giornate strapiene e purtroppo abbiamo meno persone e che lavorano molto di più degli altri. Ricordo che stiamo attendendo ancora la appunto l'integrazione di un nuovo dipendente proprio in ragioneria e quindi il lavoro che stanno facendo e stanno portando a termine con tempistiche inimmaginabili fino a un anno fa lo stanno facendo anche in una persona in meno. Quindi questo è sicuramente da encomiare. Una cosa che l'altra volta è stata fatta in modo molto più veloce, le deleghe ai Consiglieri, queste sicuramente abbiamo detto che le facciamo. Abbiamo appunto parlato anche, anche poco tempo fa, e queste erano fatte, una volta, come dire, una consiliatura strana senza minoranza. E siamo in tanti, abbiamo tante competenze, bisogna cercare di metterle insieme e creare dei gruppi di lavoro per le varie tematiche. Chiaramente dove stiamo andando, il discorso del programma dei 100 giorni prima ho letto ma lo posso rifare anche una lettura veloce, le opere pubbliche che dobbiamo gestire in questo periodo se andate su di sopra negli uffici tecnici ma anche negli altri uffici a capire quanti sono i problemi da portare avanti. Cantieri come il PNRR ricordo che sull'acquedotto in questo istante ci sono lavori per 8 milioni di euro, quello di Faida circa un milione e mezzo, altri sei milioni e mezzo per il PNRR. PNRR che comporta di fatto 5 cantieri contemporanei, quindi partendo da Brusago a Centrale, Campolongo, Dos di Miola e Fovi e l'installazione dei contabilizzatori. Ogni singolo cantiere ha problemi tutti i giorni e gli uffici sono sempre quelli e devono gestire anche l'ordinaria manutenzione, mettiamoci dentro l'asilo, le scuole elementari, le scuole di Vigo. Posso stare qua a parlare appunto di lavori fatti. Non è perché allora l'altra volta nei primi 100 giorni bisognava decidere cosa fare. Adesso dobbiamo cercare di spingere avanti questo enorme volano che si è movimentato nella precedente consiliatura.

Abbiamo lavorato tanto nella precedente consiliatura, ci veniva detto anche parlate, parlate, non si vede niente, adesso si vedono i problemi. Chiaramente abbiamo persone in giro per le frazioni che si lamentano perché c'è la strada chiusa, perché devono passare. Ovviamente è legittimo, comprensibile. Stiamo cercando di fare il possibile per limitare i danni, però questo è, ci siamo impegnati a evitare di mettere in campo lavori, lavori in più, se non, attentamente valutati proprio per cercare di mandare avanti i lavori attualmente in corso. Ricordo quest'anno altro cantiere che c'è in ballo, il discorso illuminazione pubblica a San Mauro. Anche lì sono 550.000 € di lavori che devono essere finiti in tempi rapidissimi, come anche giustamente ricordato prima dal collega Consigliere e ex Presidente Carlo. I nostri problemi sono la manutenzione del territorio. I nostri problemi, le nostre grosse pecche e carenze sono la manutenzione del territorio. Ce lo siamo detti anche in campagna elettorale, la comunicazione e appunto l'attenzione ai giovani. Questi tre pilastri, che sono pilastri in parte immateriali, nel senso che non sono, come dire, opere pubbliche, ma necessitano di attenzioni, di attenzioni particolari. Alcuni appunti, ne ho accennato prima nello scorrere velocemente le opere sull'attenzione ai giovani, le scuole di Vigo saranno un edificio con appartamenti destinati prevalentemente a giovani o giovani coppie, con l'intento proprio di cercare di stimolare l'indipendenza dei giovani e la possibilità di stimolarli a vivere il territorio, a vivere nel territorio.

Il Centro giovani di cui parlavo prima, anche lì, vuole essere un punto di ritrovo dei giovani, quindi gestito, come succede in altre realtà, direttamente dai giovani stessi. Quindi avere un luogo fisico nel quale possano liberamente manifestare le proprie attitudini e che sia un ritrovo fisico ed eviti che le, o quantomeno limiti il problema che è sempre più frequente di persone, di giovani che si rinchiodano in casa e stanno a comunicare soltanto online, in completo isolamento sociale.

Abbiamo parlato e qua dobbiamo muoverci sul Consiglio dei giovani. Questo è un'attività nella quale crediamo e che bisogna che venga attivato. E appunto, è stato anche attivato, diciamo, come dire agli albori il discorso del volontariato, grazie all'idea del Consigliere Ivo Dallapiccola di 100 ore di volontariato, proprio a cercare di stimolare l'intervento dei giovani nel volontariato. Qua passo di palo in frasca.

Prima ho sentito dire che siamo una Comunità morta. Se prendessi tutti i volontari e vorrei tirar fuori due o tre foto che ho fatto pomeriggio all'incontro con l'Università della terza età sui volontari che abbiamo sul territorio, penso che non siamo una Comunità morta, e questo lo dico col cuore del Sindaco, col cuore del volontario. E non siamo assolutamente una Comunità morta, dopo che ci siano problemi, questo non lo nega nessuno, però abbiamo tanti più volontari di quelli che hanno

tante altre, tante altre Comunità. E grazie ai volontari stiamo facendo veramente cose, cose eccezionali.

Per quanto riguarda il turismo, anche lì o l'economia in generale, nessuno nega che ci siano problemi. C'è una trasformazione pesantissima in atto, vediamo alberghi sempre più in difficoltà, alberghi che chiudono, alberghi anche magari storici, alberghi dismessi. Va ripensata, c'è un turismo diverso e questo riguarda trasversalmente non solo Pinè, ma il Trentino, l'Italia. Quindi è proprio cambiato il modo di fare turismo e dobbiamo cercare di capire come fare a come dire, assecondare questa onda e cercare di non restarci sotto soffocati.

Voglio ricordare, non voglio rubare le parole al collega, Assessore Bernardi, siamo stati selezionati come borgo che rappresenta il Trentino Alto Adige nel borgo dei borghi di Rai tre. Adesso, con tutto il male che possiamo volerci, penso che, l'ho verificato anche personalmente con la regista, non hanno scelto Pinè perché è il posto peggiore al mondo, quindi l'invito è quello di cercare di avere anche orgoglio nel difendere le proprie cose, che non vuol dire che dobbiamo andare in giro e dire che va tutto perfettamente, che non potrebbe andare meglio, però neanche spararsi addosso da soli. Perché se c'è uno dei, un problema che la nostra Comunità ha, è il fatto che non abbiamo sufficiente orgoglio per dimostrarci e per far capire, per far vedere quello che, quello che siamo. Siamo una Comunità viva, una Comunità che fa, una Comunità che agisce. Lo sta dimostrando in in tutti i versi, con tutte le difficoltà dell'oggi. Perché? Chiaramente il fatto che abbiamo un trend demografico in crescita non è sicuramente un caso. Non è sicuramente perché vengono qui, come dire a far razzia o è un posto dimenticato da Dio, è un posto nel quale le persone vengono e si trovano bene. Dobbiamo fare di più per mantenerlo, per star meglio, per avere un territorio più curato su questo non c'è dubbio e anche questo è un dato di fatto.

Ultima nota sul discorso ASUC: purtroppo la situazione è abbastanza critica. Un tempo giustamente le Asuc pinetane che penso siano le più numerose all'interno di un Comune dell'intero Trentino o poco ci manca insomma, perché 10 Asuc in un Comune penso sia al limite del record. Il fatto di non creare un blocco unico, questo è sicuramente un elemento negativo. Però dobbiamo cercare di capire le motivazioni e cercare di capire se ci sono strade, perché l'amministrazione pubblica possa aiutare a migliorare le cose. Ci siamo fatti parte attiva anche nel cercare di contattare la Provincia per cercare soluzioni o quant'altro. Bisogna ripensare purtroppo un mondo in rapido cambiamento e bisogna essere al passo e cercare di trovare le vie per non farsi travolgere dagli eventi. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Giovannini.

Consigliere Carlo Giovannini: Solo una veloce replica allora. E grazie. Ringrazio il Sindaco perché ha accolto tanti passaggi che veramente credo che sono, non dico critici, ma comunque bisogna riflettere e bisogna cercare di fare la nostra parte. Dopodiché, ed è chiaro, ho lanciato questo messaggio per creare un pochettino di vivacità qua dentro, perché diversamente si vien qua e ogni mezz'ora si fa il Consiglio. Credo che non sono le cose che per me non vanno assolutamente bene, no? Cioè, l'ho detto ancora nella scorsa amministrazione, che questa è la sala dove si discutono i problemi di una collettività, quindi è giusto doveroso confrontarci. Non dico di battere i pugni, no, però di discutere, discutere e trovare delle soluzioni. Dopo c'è una cosa da dire qua purtroppo io ho riferito quello che vedo, quello che sento, cioè non è che mi sia inventato nulla di strano, però siamo una Comunità che fa fatica a collaborare e a crescere in qualche modo e in maniera anche un po' più armoniosa dico perché vado in altre realtà e vedi la gente diciamo è molto più aperta, molto più disponibile, molto qua siamo in una realtà diversamente, più chiusa, più la sera dopo una certa ora, sempre al coprifuoco, non vedi più nessuno. E non c'è quel minimo di vivacità, di allegria che dovrebbe esserci, ma anche non solamente adesso d'inverno, ma anche nei mesi primavera, estate. Questo purtroppo è la realtà nostra che doveva in qualche modo aprirci, essere un pochettino più aperti. Grazie ancora.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Consigliere Giovannini, prego Consigliere Micheli.

Consigliere Simone Micheli: Grazie Presidente e buonasera a tutti, al pubblico, ai Consiglieri e la Segretaria; io volevo chiedere, tornando sul programma generale delle opere pubbliche, prima nella discussione il Sindaco diceva che nel PFTE è approvato su tanti lavori, ma come mai non c'è la X sulla tabella di programma, e poi per conto mio sento dire che gli uffici sono intasati, a mio parere bisogna prendere delle priorità, seguire le priorità, scaricare il carretto di una parte dei lavori e senza dimenticare quegli altri, però dar delle priorità perché altrimenti gli uffici a forza di caricare, caricare, rischiamo insomma.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Consigliere Micheli, prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, allora adesso magari entrando nel merito qua PFT approvato riqualificazione dell'acquedotto. Noi siamo nella situazione in cui abbiamo tanti dei progetti. Ricordo che l'Accordo di programma con la Provincia dal quale derivano la maggior parte dei lavori che vedete in questa in questa lunga tabella, è stato firmato a ottobre 2023. Sono due anni, quindi due anni nei quali si è fatto prima appunto la parte di progettazione preliminare fra virgolette e quindi per arrivare a un disegno complessivo e poi pian piano si è partiti nell'assegnare i vari incarichi, come dicevo prima, manca ancora quello del parco Castel Belvedere. Chiaramente va fatto, ci siamo impegnati a farlo. Ricordo che abbiamo anche delle scadenze con la Provincia, per cui questi soldi non è che sono lì per l'eternità. C'è purtroppo bisogno di andare avanti in parallelo, anche perché allora prima abbiamo citato la centralina idroelettrica anche lì chiaramente grida vendetta al cielo. I bacini montani ci hanno impiegato più di un anno a fornirci il parere favorevole sull'intervento. Se noi aspettassimo di finire un PFTE per poi cominciare l'altro, arriveremo a spendere 'sti soldi in 15 anni, probabilmente, perché ci sono dei tempi tecnici, purtroppo, che non governiamo, perché si può andare in Provincia a spingere e far quant'altro. L'altro giorno eravamo giù per l'asfaltatura e la conferenza dei servizi per l'asfaltatura del tratto di ciclabile tra Montagnaga e Ferrari, quel tratto che manca la Provincia farà col primo intervento. La conferenza dei servizi è stata interrotta perché il Servizio biotopi ha ritenuto di dover approfondire ulteriormente le cose pur avendo concordato precedentemente la soluzione. Quindi, cioè è una cosa imbarazzante perché sono mesi e mesi che vanno via per fare qualsiasi piccola cosa.

Non si parli della Fontana di Tressilla che anche lì, per intervento misero e piccolo in termini di numerici che sia, ci sono voluti anni per arrivare a un'approvazione del progetto, così come il parcheggio di via del Ferar.

Se fosse un privato va lì, compra il terreno e se hai soldi compra il terreno. Qua bisogna fare l'opera pubblica, l'approvazione, la procedura d'esproprio, la deroga urbanistica e quindi i tempi si dilatano.

Questo per dire che filtrare non è facile, il fatto che siano state rallentate alcune opere perché non siamo riusciti ad arrivare alla magari all'attivazione, alla chiusura della pratica d'esproprio, è proprio perché si è concentrata l'attività sulle opere inderogabili come quelle finanziate dal PNRR che hanno dei vincoli temporali che sono, che sono appunto tassativi. Quindi questo è il motivo, cioè non è per cattiva volontà e non è neanche per andare a stressare gli uffici chiaramente, però purtroppo se penso all'intervento sull'illuminazione pubblica ci sono stati problemi di sicurezza sugli impianti, abbiamo dovuto metterla in pista, quindi anche lì distogliere l'attenzione da altri interventi per fare un intervento che era programmato in tempi non definiti, però sicuramente non con questa velocità, oltre poi a tutti i problemi che abbiamo ordinari che sono infinitamente grandi. Ogni giorno arrivano segnalazioni di fognature intasate, di perdite di acqua che esce da tutte le parti e, oltre che collegate in modo stretto ai lavori, ma che richiedono l'intervento degli uffici.

Questo è purtroppo il bello e il brutto di questo lavoro che io continuo a ritenere un compito che dà tantissima soddisfazione. Però serve lavorare duro. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, altri interventi. Prego Consigliere Micheli.

Consigliere Simone Micheli: Grazie Presidente, per animare un po' anche il Consiglio Comunale: ad esempio nella colonna delle annualità, quando c'è scritto anno previsto per l'ultimazione dei lavori vediamo 2026, siamo sappiamo benissimo che non si arriverà mai, nel senso con tutta la buona volontà e l'impegno che c'è da parte degli Assessori, del Sindaco, sembra vederla magari

dal pubblico, sembra che a fine 2026 tutti 'sti lavori vengono fatti, ma bisogna essere onesti e dire il perché c'è quella data lì insomma.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Consigliere Micheli, prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Qua allora data ultimazione, il 26 di quel blocco centrale lì è obiettivamente eccessivamente ottimistico, anzi non realistico, quindi chiaramente doveroso un adeguamento delle date. Come dicevo prima per arrivare alla fine bisogna arrivare all'inizio e per arrivare all'inizio servono tutta una serie di adempimenti burocratici e amministrativi. Allora, un altro esempio, tanto per buttarvela lì, il PNRR. Noi abbiamo praticamente cominciato i lavori a maggio di quest'anno, maggio, giugno di quest'anno, con fine lavori imposta a marzo: quindi 9 mesi, sei milioni e mezzo di lavori. È dal 2021 che stiamo girando carte su sto PNRR dell'acquedotto. Quindi se nel 2021 avessimo detto le priorità sono alte, perché non si sapeva neanche se li davano, perché obiettivamente sono arrivati in ritardo, avremmo perso sei milioni e mezzo di euro. Dopo tutto si può. Esatto. Quindi purtroppo, come ci insegna il collega Carlo Giovannini, in agricoltura si semina, c'è il periodo della semina, il periodo del raccolto. E se non si fa? Come dire, in modo ricorrente tutte e due le attività, si arriva a un certo punto che se si semina bene, come si diceva, prego.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, prego Consigliere Micheli.

Consigliere Simone Micheli: Presidente, vedo una cosa positiva che rubo una mezza promessa che per la primavera si può appaltare il marciapiede di Tressilla. Sono fiducioso.

Presidente Barbara Fedel: Grazie Consigliere Micheli, prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, c'è, manca il decreto d'esproprio perché sono state ricevute le osservazioni, le controdeduzioni al progetto da parte dei singoli proprietari. Manca il decreto d'esproprio della Provincia. Chiaramente adesso l'impegno è stato condiviso con la Segretaria in questo istante, quindi.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, prego Assessore Dallapiccola Gabriele

Assessore Gabriele Dallapiccola: Un saluto anche da parte mia a tutto il Consiglio e al pubblico. No, niente, magari il Consigliere Micheli intendeva parlando di PFTE non abbiamo presentato, ma i progetti ci sono tutti. Manca l'approvazione sostanzialmente quindi, non è che i progetti sono ancora in fase di relazione, ma i progetti ci sono tutti, ad aggiungere anche che sul marciapiede di Campolongo e la rotatoria siamo avanti anche con la questione espropri, nel senso che è stata fatta la tabella, sono stati mandati ai proprietari. Chiaramente non siamo in fase di decreto ancora perché dovrà essere mandato anche quello, però. Siamo già avanti anche con quello. Insomma, non c'è la croce. Perché non è concluso, però, cioè non è che tutti i lavori sono fermi. Insomma, adesso magari per quanto riguarda gli espropri, tipo anche quello del marciapiede di Tressilla, sento anch'io gli uffici e mi attivo per vedere a che punto sono e per mandare avanti, almeno come diceva il Consigliere, quello di Tressilla. Insomma, va bene.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Assessore Dallapiccola. Prego Consigliere Mattivi.

Consigliere Giacomo Mattivi: Intanto buonasera a tutti qui presenti al pubblico e volevo ricollegarmi con quanto detto dal Consigliere Giovanni Carlo e appunto ricollegandomi a quello che ha detto lui secondo me la problematica dell'animo e dell'intera Comunità è una problematica che non si vede tanto solo sul nostro territorio, ma si vede su, cioè l'Italia intera, anche a livello europeo, dove continuamente siamo una popolazione sempre più in difficoltà, che contiamo sempre di meno a livello globale, e anche questo ci fa comprendere come alla base ci sia una mancanza a volte di pensiero e di lungimiranza, perché una problematica che si sta, una

problematica che si sta ritrovando molto ultimamente è proprio che l'invecchiamento demografico e soprattutto dei giovani che sta scomparendo quella che è un'anima più collettiva, quindi volta più alla pluralità e quindi dobbiamo intervenire proprio e sui giovani e le nuove generazioni per cercare di seminare anche una passione politica, una passione per la Comunità. Perché è vero che io non sono stato presente nella legislatura precedente, però un Consiglio è fatto da una maggioranza. E senza un'opposizione implica proprio un decadimento anche di quella che è la dialettica politica. Quindi è una situazione molto difficile dove dobbiamo lavorare tutti insieme per cercare di e far nascere voglia dei giovani e delle altre persone e dopodiché mi permetto di ringraziare la squadra, anche perché il lavoro di tirare i bilanci finali di ogni anno è sempre molto faticoso, molto dispendioso e la progettazione anche degli anni a venire è molto difficile e proprio per questo dobbiamo dire grazie per quello che è stato fatto e da qui in avanti cercare anche di lavorare su quello che è il futuro. Quindi direi un grazie di cuore anche per le tematiche sollevate dal Consigliere Carlo.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Consigliere Mattivi.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, beh, un ringraziamento al appunto al Consigliere Mattivi. Chiaramente serve, serve lavoro di squadra. Tante volte è incredibile che pur essendo in tanti ci si sente quasi da soli, perché su certe cose bisogna mettersi lì, mettere la testa e delegare spesso sembra quasi più faticoso che non fare direttamente le cose, bisogna che superiamo questo, questo scoglio adesso che si sono avviate un po' di attività e bisogna cercare di collaborare di più perché appunto dal lavoro di tutti sicuramente il lavoro diventa migliore, quindi l'impegno nostro deve essere questo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, altri interventi?. possiamo mettere in approvazione? Chiedo scusa, prego Assessore Bernardi.

Assessore Pierluigi Bernardi: Adesso è acceso anche per dichiarazione di voto. Beh, intanto vorrei prima di tutto unirmi ai ringraziamenti all'Ufficio ragioneria, appunto alla Ragioniera Annamaria Iori. Veramente sta facendo tantissimo e ha iniziato anche un'operazione di formazione sulla giunta e quindi veramente la ringrazio perché molte cose le abbiamo veramente imparato in questi ultime settimane e mesi. È veramente stato utile per noi. Perché e anche, credo, la collaborazione tra la parte politica e la parte uffici più proficua, avendo anche più conoscenza della materia in sé. E' storico, come diceva il Sindaco, anche l'approvazione di questo bilancio fatto adesso per gli uffici ma anche per tutta la parte amministrativa. Questo veramente aiuterà molto, sicuramente anche a fare un cambio di marcia, cioè il lavoro è tanto, gli impegni sono tanti, però già poter iniziare dai primi mesi dell'anno a investire risorse e a poter pianificarle in maniera diversa rispetto al passato può aiutare, ci troviamo spesso, lo dicevamo nella coda dell'anno tra novembre dicembre, a dover magari cercare a fare degli investimenti, a fare delle spese. Perché? Perché non c'era stato tempo, magari nella prima parte. Questo sicuramente è merito appunto degli uffici e delle collaborazioni esterne. Grazie al Sindaco perché ha studiato e anche il Vicesindaco si sono impegnati insomma a trovare le risorse anche esterne per affiancare il Comune e quindi immagino che questo sarà anche un aiuto a essere più attenti e più attivi nel corso del 2026 su tutte le parti.

Come dichiarazione di voto, sicuramente il gruppo Pinè Futura va ad approvare il bilancio di previsione e anche il DUP: c'è molta carne da fuoco. Sicuramente l'attenzione da parte della giunta in primis sarà quella di pianificarla, di dare le giuste priorità già anche a livello proprio di organizzazione. Ne avevamo parlato con Sindaco e Vicesindaco e cercato anche di dividere all'interno della giunta dei ruoli, anche con i contatti con i funzionari per evitare che non ci siano sovrapposizioni oppure delle problematiche di dover correre dietro a una o all'altra attività. E questa è stata sicuramente utile anche per tutti noi. Il lavoro, come dicevamo prima, è solo all'inizio, siamo solo a una tappa. Non siamo sicuramente al risultato né del programma né dei progetti. E li stiamo portando avanti con l'impegno di tutta la giunta in cui i rapporti sono molto buoni e ci si trova anche più volte alla settimana per cercare di dare un passo, di portare avanti le varie attività. Io ringrazio, ringrazio tutti, ringrazio anche per gli stimoli di questa sera. Avanti così. Grazie a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Assessore Bernardi, prego Assessore Fedel.

Assessore Mirko Fedel: Buonasera Presidente, buonasera al pubblico e ai Consiglieri, ovviamente e no, mi aggiungo solo ai ringraziamenti come capogruppo degli Autonomisti per Pinè, alla Ragioniera Iori, all'ufficio ragioneria e a più in generale diciamo anche a tutto l'apparato comunale perché ogni giorno diciamo, c'è l'impegno di tutti per portare avanti le tante attività che sono state avviate e che ovviamente implica anche un lavoro, certe volte secondo me anche estenuante, diciamo da parte degli uffici per portare avanti anche le esigenze del nostro territorio, quindi sicuramente il lavoro è tanto, però dopo, un po' alla volta i risultati secondo me si vedranno, si vedranno per il nostro territorio e per i nostri cittadini, e ovviamente qua un ringraziamento al Sindaco, alla giunta, ma anche al Consiglio per tutto il lavoro che svolge, anche la parte politica, in tutto questo processo che è molto articolato e quindi diciamo che l'impegno ce lo mettiamo tutti. Ovviamente si può fare sempre meglio e su questo siamo consapevoli. Quindi ben vengano anche le critiche che provengono dal Consiglio e quindi cercheremo anche di migliorare pro futuro diciamo. Ecco, ringrazio ancora e auguro una buona serata a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Consigliere Micheli.

Consigliere Simone Micheli: Grazie Presidente, sarò brevissimo. Allora ringrazio come gruppo consiliare "Noi per pine' ", ringraziamo gli uffici, tutti, tutte le persone che ci lavorano dentro. Ecco, e niente, lascio la parola alla Segretaria.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Assessore Greta Dallapiccola.

Assessore Greta Dallapiccola: Sì, grazie Presidente per la parola rubo solo due minuti. Buonasera a tutti, anche da parte mia volevo ringraziare nel mio caso personalmente gli uffici ma anche i miei colleghi di giunta perché io sono arrivata da poco, quindi mi sono trovata in questi pochi mesi davanti all'approvazione del primo bilancio. Quindi è la prima volta che mi approccio diciamo a queste tematiche anche più tecniche. Non mi è mai mancato il supporto, la pazienza e la collaborazione appunto da parte dei colleghi di giunta che sono sempre stati super disponibili e soprattutto anche degli uffici, Annamaria, Maria e Mirella che mi sono sempre state molto vicine, con molta pazienza mi hanno anche spiegato diciamo cavilli tecnici e quant'altro. Quindi grazie davvero anche da parte mia perché in questi primi mesi non mi sono sentita sola, anzi mi sono sentita accompagnata verso l'approvazione di questo primo bilancio. Grazie, buona serata, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Passo la parola ad Annamaria Iori.

Annamaria Iori: Allora scusatemi per la voce, le mie colleghe non possono esserci questa sera. Però io devo dire che se siamo riusciti a fare questo, come avete detto, cioè voi ringraziate me perché rappresento quell'ufficio, ma senza l'aiuto di tutti non ce l'avremmo fatta, fra di noi, ragioneria, ma anche tutti gli altri colleghi e la parte di giunta, perché ovviamente correndo abbiamo dovuto confrontarci in maniera veloce su tante cose e prendere delle decisioni velocemente. Quindi, c'è stata una grande collaborazione in qualunque giorno e a qualunque ora del giorno, weekend compresi, quindi non è non è scontato. A fianco a noi abbiamo avuto anche un grande consulente che è il dottor Trentin, per cui veramente insomma ce l'abbiamo fatta, ma è non è frutto solo mio, quindi ci tengo veramente tanto a dirlo perché è giusto nei confronti di tutti. Se posso dire una cosa al Consigliere Micheli quando osservava le date: no, è solo io adesso non me le ricordo tutte, ovviamente a volte abbiamo dovuto, come dire, scegliere di mettere una data per delle questioni di bilancio. Se noi avessimo messo per esempio il 2027 e magari quell'opera si sblocca prima per dei motivi, ci avrebbe messo in difficoltà, quindi abbiamo preferito avanzare gradualmente. Perché dire che credo di finire un'opera nel 2027 mi obbliga ad avere in bilancio delle risorse su quell'anno e magari spostandole dal 2026. Magari si sblocca un qualcosa nel 2026 e siamo bloccati. Bisognerebbe fare variazione di bilancio e tante altre cose. Allora abbiamo preferito su certe opere, andare, come dire, prudenzialmente; un'altra invece è evidente che è più la più grossa, è più spacchettata sugli anni, ma coincide anche con degli stanziamenti di bilancio

che si possono rivedere, si possono variare, però la scelta è stata un po', un po' questa, cioè di procedere gradualmente, non di voler far vedere come dire di fare tutto, ma di mettersi nella condizione di poterlo fare, cioè di essere pronti, casomai si sposta l'anno successivo. Ecco, questa è un po' la motivazione. Comunque io ringrazio tutti perché m'hanno aiutata tutti e è anche bello nell'ultima seduta di giunta dove sono stata, aver trovato questa disponibilità. Cioè non un divario fra quella che è la parte amministrativa, politica e la parte degli uffici, anche perché la contabilità, sempre di più va a braccetto con tutto il resto. Sono credo veramente pochi gli ambiti dove ci si può scollegare. Se invece si condividono le motivazioni, soprattutto è quello che ho detto anche in giunta, la motivazione di un no o del perché fare in un'altra maniera? Allora si evitano le spaccature che possono essere positive da un punto di vista di confronto, ma se portano a un risultato, non se sono divisive fine a se stesse. Quindi io ho trovato un grande clima, anche perché io sono qui da un anno, ma tre mesi li ho fatti a scavalco con la Provincia, tre mesi in un'altro ufficio, da luglio all'ufficio ragioneria spaccato sull'altro ufficio entrate non è facile, cioè da non si potrebbe fare da soli. Quindi grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Annamaria. Altri interventi? E' con gratitudine e soddisfazione che mettiamo in approvazione il punto quattro, la nota di aggiornamento al DUP del triennio 26 28 e il bilancio di previsione finanziario sempre triennio 26-28 e relativi allegati.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

5° PUNTO ODG: CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Assessore Morelli.

Assessore Piero Morelli: Grazie Presidente. Ecco allora. Andiamo in questo punto all'ordine del giorno a vedere il bilancio di previsione del Corpo dei vigili del fuoco per il 2026. Facciamo una

veloce carrellata di quello che è il bilancio. Partiamo dalle parte relative all'entrata e andrò velocemente.

Al titolo uno, abbiamo le entrate per i servizi retribuiti, abbiamo soccorsi tecnici, sono previsti 3.000 € di entrata. Manifestazioni organizzate dal corpo e abbiamo previsto un'entrata di 30.000 €, collaborazioni per manifestazioni, un'entrata di Euro 4000, proventi diversi per euro 500 e abbiamo una parte di interessi attivi su giacenze di cassa, per un totale in previsione di 37.510 € di entrata; al titolo due abbiamo entrate derivanti a contributi di parti correnti ed assegnazione di altri enti. Abbiamo l'assegnazione ordinaria del Comune di 9.500 €, questo contributo ordinario, l'assegnazione della cassa Provinciale antincendi per euro 7.839,55 e poi contributi di soci sostenitori previsti per euro 12.000, per un totale di 29.339,55 €; al titolo tre abbiamo entrate derivanti da alienazioni, contributi in conto capitale ed assegnazioni di enti o privati. Scusate, vediamo, possiamo osservare un cospicuo aumento rispetto al 2025 di quello che è l'assegnazione del Comune.

Dopo finita questa breve presentazione andrò a motivare questo aumento. Passiamo dalla previsione 2025 che erano 68.655,56 € a 116.000 €, un'assegnazione della cassa antincendi di 9.135,07 €, e contributi da altri enti e privati per euro 22.000, per un totale di 147.135,07 €. Abbiamo poi al titolo quattro entrate per partite, queste sono poste tecniche per euro 3.000, il totale delle entrate abbiamo 224.121,23 €.

Per quanto riguarda invece la parte di uscite, abbiamo al titolo uno le spese correnti, abbiamo 2.000 € per le manutenzioni ordinarie. Spese per riscaldamento, luce, acqua, gas e telefono per euro 5.000, assicurazione fabbricati per euro 900, totale del titolo uno 7.900 €.

Abbiamo poi nella attrezzature ed equipaggiamento: sono previsti diversi investimenti, quindi per la manutenzione ordinaria delle macchine e le attrezzature di servizio sono previsti 6.213,23 €. Manutenzione vestiario ed equipaggiamento 1.000 €. Acquisto di lubrificanti, carburanti e altri consumabili per euro 4.000, manutenzione estintori ed autorespiratori per mille euro, manutenzione apparati radio per euro 500 e spese di manutenzione diverse per euro 500 per un totale di euro 13.213, 23 e alla sezione tre, per quanto riguarda le uscite, abbiamo compensi per servizi a pagamento euro 500. E vitto e generi di conforto in caso di impiego, esercitazioni e riunioni per euro 5.000, compensi e rimborsi per prestazioni del corpo euro 500. Poi abbiamo spese di gestione di cancelleria bancarie, postali e telefoniche per 2.500 €, assicurazione del personale per euro 1.500, acquisto e pubblicazione di riviste per euro 3.636,32 e contributo all'Unione distrettuale per euro 400. Per un totale di uscite della sezione tre di euro 14.236,32 centesimi.

Abbiamo poi come spese diverse, le relative voci d'uscita, coprivano 30.000 € di uscite per manifestazioni e raduni, e spese per l'attività del gruppo giovanile per mille euro per un totale del titolo uno di euro 66.849,55 centesimi. Vediamo un po' le spese in conto capitale. Il titolo due, sono previste manutenzioni straordinarie per macchine ed attrezzature di servizio per euro 15.000, vestiario e acquisto di vestiario di nuovo equipaggiamento per euro 39.000, automezzi per euro 90.000, pompe e carrelli ed altre attrezzature di servizio per euro 3.771,68 centesimi, arredi ed attrezzatura d'officina per euro 2.500 acquisto di tubi, lance e raccordi per euro 4.000 per un totale di 154.271,68 €. Abbiamo poi 3.000 € per altre spese e partite di giro, per un totale di uscite di 224.121,23 €.

In questo bilancio di previsione, vediamo delle previsioni sia in entrata da parte del Comune di una maggiore quota di contributi proprio al titolo due, per quanto riguarda le spese in conto capitale, appunto perché dopo un confronto con le necessità del Corpo dei vigili del fuoco, è emerso che erano necessari diversi interventi di efficientamento di quello che era il parco mezzi, infatti abbiamo un furgone che necessita di essere cambiato perché è arrivato a fine servizio, abbiamo necessità di investire su nuovo vestiario di equipaggiamento di protezione che risulta attualmente in fase di obsolescenza avanzata e contemporaneamente, abbiamo acquisto di attrezzatura varia. Si è deciso di fare questo sforzo per mettere in condizioni il nostro corpo e i nostri volontari di operare in condizioni di massima efficienza. Quindi si è provveduto a stanziare le opportune risorse che questo bilancio di previsione prende atto.

Ecco, colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari, tutto il corpo dei vigili del fuoco per lo straordinario impegno che costantemente mettono a disposizione della Comunità, perché le attività sono tante, l'impegno è tanto e siamo fortunati ad avere un corpo con così tanti volontari. Quindi

penso di parlare a nome di tutto il Consiglio Comunale nel ringraziare il corpo dei vigili del fuoco. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Vice Sindaco Morelli. Possiamo passare all'approvazione del punto 5, corpo dei vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Pinè. Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2026.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

6° PUNTO ODG: SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E TURISTICI COMUNALI – APPROVAZIONE DI MODIFICHE STATUTARIE DELLA SOCIETÀ “ICE RINK PINÉ S.R.L.” E CONTESTUALE PROROGA TECNICA DELL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE E DELLA CONCESSIONE PATRIMONIALE DEGLI IMPIANTI, ALLA MEDESIMA SOCIETÀ.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, grazie. Questo appunto è un atto che siamo tenuti a fare visti i tempi e la scadenza prossima della società che appunto ha la sua cessazione prevista da statuto al 31.12 del corrente anno.

Faccio una piccola cronistoria appunto a favore di tutti, giusto per capire il contesto di questa proroga e anche le motivazioni. La società è stata costituita il 25.08.2004 e prevedeva appunto una scadenza per il 31.12. 2025. Oltre alla società sono stati definiti anche un contratto di concessione dei beni, quindi tipicamente lo stadio del ghiaccio e parti sportive accessorie allo stadio stesso, e un contratto di servizio per l'affidamento del servizio pubblico che comportava la gestione dello stadio del ghiaccio.

Come dicevamo, lo statuto societario prevede la scadenza della società al 31/ 12/2025, prevedendo tra l'altro che possa essere prorogato in osservanza alle norme di legge.

Alla stessa data il 31.12.2025 arrivano a scadenza sia il contratto di concessione patrimoniale, quindi la possibilità da parte della società di gestione di utilizzare le strutture e appunto gli impianti e il contratto di servizio, quindi il servizio pubblico svolto presso lo stadio del ghiaccio.

C'è sostanzialmente una complicazione sulle valutazioni societarie fatte e questo ringrazio il Consorzio dei Comuni nella persona del dottor Davide Sartori e il commercialista della società e il notaio che è stato incaricato, per le quali sostanzialmente risulta non più possibile fare un affidamento diretto della gestione dei servizi a una società con capitale misto pubblico privato, quindi non sarebbe più possibile affidare il servizio in modo diretto appunto alla società di gestione così costituita.

In vista di queste peculiarità, l'amministrazione ha ritenuto di valutare una riorganizzazione societaria, quindi su suggerimento del Consorzio dei Comuni, che potesse consentire una prosecuzione della gestione attraverso una forma societaria controllata dall'ente locale. Chiaramente questo permette anche in prospettiva la gestione, come tra l'altro era già previsto all'interno dello statuto, di altre realtà oltre appunto allo stadio del ghiaccio.

Quindi per passare a questa nuova forma societaria, il passaggio premetto che non è stato ancora definito nei modi, ma appunto se chiusura dell'attuale società e attivazione di un nuovo soggetto piuttosto che trasformazione, non è ancora definita la modalità di prosecuzione, comunque va definita una sostanzialmente acquisizione delle quote societarie.

Ne abbiamo parlato prima per quelle relative alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, alla Apt in liquidazione, dove abbiamo visto prima in bilancio 18.000 € circa stanziati. E quindi, oltre all'acquisizione di queste quote private, quelle appunto dei vari soggetti privati, anche una revisione del modello di governance che non è più in linea con quelli che sono le indicazioni dei vari soggetti che controllano giustamente l'operato delle pubbliche amministrazioni, non è più ritenuto congruo, diciamo, a quello che è la realtà di una società di questo tipo.

È stato quindi avviato un percorso in consultazione con l'intera compagine societaria e incaricato il notaio per la valutazione dei profili giuridici dell'operazione, nonché la redazione di uno schema di possibile statuto sociale. Chiaramente l'iter, anche per i motivi di cui sopra, quindi perenni difficoltà di organico, non ci ha permesso di arrivare in tempo utile con la ridefinizione del nuovo soggetto in tempo utile prima della scadenza della società; si è valutato quindi l'opportunità di fare una proroga, chiaramente proroga fra virgolette tecnica, quindi per lo stretto tempo necessario per la costituzione del nuovo soggetto, per completare le valutazioni di fattibilità giuridico amministrativa e di sostenibilità chiaramente del percorso e di definire, a seguito di questa valutazione, l'acquisizione delle quote societarie private, eventualmente anche pubbliche, in alcuni casi approvazione delle modifiche statutarie funzionali ad adeguare la governance della società e l'affidamento al servizio pubblico locale in regime in house providing, quindi costituzione di un soggetto interamente pubblico.

Quindi chiaramente questi dovranno essere portati a questo organo consiliare per l'approvazione al fine di darne attuazione. Il contesto ci impone di dare continuità di servizio in questa stagione, più che continuità di servizio si parla di una riattivazione del servizio. Ci è stata comunicata i giorni scorsi la riapertura dello stadio pista piccola immediatamente dopo il 23 dicembre. Attendiamo conferma da parte di Simico sul rispetto di questi termini, cosa che dovrebbe avvenire nei giorni immediatamente seguenti il 23, quindi a valle di collaudi e delle altre attività necessarie.

Sono stati, come già ricordato, perfezionati i contratti per la macchina del ghiaccio e i materassi, e chiaramente restituire soprattutto e in primis la struttura alle società del territorio, per poi riavviare tutta quella che era l'attività precedente compresa, come dire, quell'attività che torna anche utile alle attività economiche dell'Altopiano e chiaramente evitando appunto anche danni di immagine collegate all'eventuale interruzione del servizio all'inizio 2026, quando si avrebbe a disposizione la struttura stessa.

Tutto ciò premesso, la delibera che portiamo in approvazione stasera prevede l'autorizzazione al sottoscritto di firmare due modifiche allo statuto e in particolare la proroga al 31.12.2026 della vita della società Ice Rink Piné Srl e di autorizzare lo sfasamento della chiusura dell'anno sociale dal 30.09.2026 al 31.12.2026.

Ricordiamo che l'anno sociale chiude per Ice Rink tutti gli anni al 30 di settembre. Questo era stato fatto inizialmente per la tipologia di attività che era prevalentemente invernale e che oggi vede un'attività di fatto protratta lungo tutto l'intero arco dell'anno, non ha più giustificazioni e, per contro, crea notevoli disallineamenti e conseguenti problemi anche nella gestione amministrativa della

partecipazione, perché sia per la rendicontazione dei contributi alla Provincia che per la redazione del bilancio consolidato, evidentemente avere un bilancio sfasato di 9 mesi, crea ulteriori problematiche. Rischieremo che la mancanza di allineamento anche nel prossimo anno, contando di riuscire a definire la questione prima di settembre, ci vedrebbe sostanzialmente obbligati a redigere due bilanci, o la quantomeno la società, se si dovesse sforare appunto la data del 30.09, quindi questa di fatto la proroga tecnica della società.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, interventi? Prego Consigliere Micheli.

Consigliere Simone Micheli: Grazie Presidente, solo una conferma e la proroga è un anno fino al 31.12.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie, prego Consigliere Corradini.

Consigliere Umberto Corradini: Grazie Presidente. Saluto anche da parte mia tutti i colleghi e il pubblico. Sì, prendo atto di quello che il Sindaco ha appena evidenziato, diciamo con un po' di rammarico, dopo capisco che tecnicamente se ci dicono che dobbiamo cambiare rotta, la cambieremo.

Allora i colleghi sanno benissimo chi ha seguito un po' la questione che gli sforzi sulla società Ice Rink Piné a parte poi il discorso della proroga dell'esercizio finanziario, insomma. Ecco, però erano già in corso da parte nostra, per variare sia lo statuto e quindi ammodernarlo dopo vent'anni di storia, sia di andare nell'esatto senso opposto di quello che adesso invece gli organi pubblici ci impongono, cioè quello di coinvolgere di più addirittura i soggetti privati anziché adesso diventare unicamente pubblici.

Dico questo perché con le società sportive e le associazioni che sono le prime, insomma, che hanno interesse e necessità di avere un impianto a disposizione, si era arrivati ad avere tranquillamente la loro disponibilità, addirittura ad aumentare il loro apporto in capitale sociale ed essere più rappresentate rispetto a quello che attualmente lo sono. Vabbè insomma, quindi purtroppo si inverte la rotta, ma non dipende, ecco, da una scelta né politica, chiaramente, e neanche da parte delle associazioni. Ecco, quindi vabbè, solo questo appunto per ricordare un po' di storia. Ecco, chiedo al Sindaco invece, con riferimento al fatto che l'attività dovrebbe riprendere, speriamo anche che sia vero, ma il fatto che riprenda parzialmente sulla pista corta mi sembra di capire, gli oneri che ne derivano, anche perché credo sia eventualmente la formazione del ghiaccio avviene con un impianto provvisorio. Questi oneri vanno a ricadere sul budget e quindi a togliere in sostanza delle risorse poi che potrebbero essere utilizzate in maniera migliore per tutto, per tutti gli altri lavori che comunque devono ancora vedere la fine, oppure c'è qualche altro meccanismo da parte di Milano Cortina o Simico così? Ecco grazie mille.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, allora rispondo anche magari alla prima nota, perché è giusto, perché voglio ringraziare anche in questa sede il fu Assessore Corradini che si era speso parecchio per coinvolgere proprio le società sportive, credendo nel fatto, giustamente, che siano i fruitori che hanno come a casa propria. Insomma, se uno ci vive chiaramente l'attenzione al fare le cose, al fare le scelte corrette è maggiore e la prospettiva che è stata delineata di strada futura in realtà non esclude questa possibilità, sebbene in modo diverso, addirittura dopo va tutto definito, la governance di Ice Rink prevederebbe addirittura o darebbe la possibilità di passare da un attuale CDA che ha numeri molto elevati, addirittura ad un amministratore unico, con funzioni sia di Presidente di fatto che di direttore. Quindi con uno stipendio che permette una presenza continuativa, e quindi avere la gestione e esser pagato per gestirla, quindi concentrare un po' le funzioni.

Questo non esclude che ci sia un comitato esecutivo comunque che fa da supporto alle scelte e alle decisioni nel quale possono partecipare ancora chiaramente le società sportive piuttosto che altri soggetti, dagli operatori economici a soggetti dentro nell'attività turistica, piuttosto che l'amministrazione pubblica. Quindi, come dire, cattiva notizia da una parte, però, insomma, c'è

anche il modo di mantenere il coinvolgimento delle realtà che hanno dimostrato di credere in questa struttura. Chiaramente il problema di tempi è stato detto, ci sono stati degli imprevisti che hanno prolungato i termini di consegna della struttura e che hanno spostato in avanti il termine, è stato chiesto anche di valutare la possibilità di usare macchine provvisorie per l'alimentazione della pista lunga. Quello avrebbe avuto un costo eccessivamente elevato, per poco più di un mese di utilizzo. Ricordo che il ritardo è stato dovuto al fatto che all'interno del solaio della centrale termofrigorifera erano disegnati dei ferri d'armatura che poi, sulla struttura realizzata all'epoca, di fatto non c'erano; si sono dimostrati non presenti a seguito di demolizione, hanno dovuto fare un intervento di rinforzo strutturale che ha prolungato i tempi e spostato in avanti il termine; i costi sono stati sostenuti, tra l'altro, senza espormi in numeri, anche sostanzialmente delle azioni compensative nei confronti delle società che sono in corso di valutazione, da parte direttamente da parte delle stesse imprese affidatarie.

Quindi chiaramente i costi di gestione energetica sono a carico della società di gestione, meglio, la corrente elettrica è a carico del Comune direttamente, mentre i costi di gestione restano a carico della società di gestione, mentre le macchine frigorifere restano, come dire, fra virgolette, penale per il ritardo nell'esecuzione delle opere.

Ripeto, è arrivata comunicazione scritta da parte di Simico sulla disponibilità della pista il 23 di dicembre. Adesso bisogna capire se è il 23 e il 24 o immediatamente dopo, perché ormai siamo a Natale e stiamo attendendo che ci venga finalmente consegnata la prima parte della struttura e poi chissà se il tempo, il meteo lo permettono, che non si riuscisse anche a fare il ghiaccio sulla pista lunga, visto che abbiamo questi giorni il ghiaccio già sul lago che sta arrivando. Però anche se domani mettono pioggia, quindi difficilmente potremo avere garanzie. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco, prego Consigliere Corradini.

Consigliere Umberto Corradini: Ecco, il mio intervento era atteso sostanzialmente a capire se un'eventuale spesa è giustificata dal fatto che comunque sia in una situazione di provvisorietà, vedi spogliatoi oltre che in ghiaccio di per sé. E soprattutto di durata in prospettiva verso la stagione. Perché aprire a dicembre, cioè a fine dicembre, spero anch'io che sia vero, ma insomma, probabilmente se danno il termine il 23, il 23 insomma è fra una settimana, quindi la vedo un po' dura. Ma comunque bon, siamo ottimisti anche stavolta e speriamo. Però credo sia effettivamente da valutare bene, sentite anche qualche collega dello sport, insomma, che lì ci lavora. Loro dicono, noi ormai quest'anno, volenti o nolenti, ci siamo comunque organizzati per fare l'attività extra palazzetto Ice Rink e quindi non cambierebbe il mondo, cioè se far fare ghiaccio lì, costa una cifra proibitiva o comunque costa dei soldi che potrebbero invece essere tranquillamente impiegati per migliorare altre cose, ce ne sono, sappiamo benissimo, basta solo scegliere. Ecco, probabilmente il non fare qualcosa adesso, da quel punto, visto i tempi, visto la compromissione ormai della stagione, probabilmente porta più vantaggi e meno sprechi. Ecco, tutto qua. Quindi il mio, la mia domanda era volta a capire effettivamente se è così oppure se è diverso.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie, prego Sindaco.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, allora chiaramente ricordate appunto la promessa a fine novembre di avere il ghiaccio a disposizione, poi diventato il 15 dicembre. Dal 15 è diventato il 23. Il Commissario Salvini ha dato la responsabilità, come dire, vita, morte e miracoli della gestione dei lavori. Ha dato l'ordine di attivare gli impianti per le società sportive, perché erano stati fortemente richiesti. Guardo sorridendo la Consigliera Avi che è al fianco del Consigliere Corradini, perché è vero che chiaramente se si dovesse sostenere una cifra esorbitante, magari si potrebbero fare altre valutazioni, però i disagi che stanno vivendo le famiglie di tutti gli sport che gravitano attorno al ghiaccio sono veramente importanti, perché purtroppo quelli che le subiscono maggiori probabilmente sono quelli della pista lunga, che saranno quelli che avranno la pista dopo però, quantomeno, come dire, mettere fra virgolette, in sicurezza l'hockey, l'artistico e lo short track è già un passo avanti importante. Dopo, chiaro che se dovessero arrivare al 29 gennaio con l'impianto provvisorio il 30 attivano la centrale. A quel punto lì la domanda è legittimo porsi. Insomma, chiaramente siamo in ballo e dobbiamo cercare di ballare più in fretta possibile qua.

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie Sindaco. Altri interventi? Possiamo mettere in votazione il punto sei e così come illustrato dal Sindaco, modifiche statutarie della società Ice Rink Pinè Srl, contestuale proroga tecnica dell'affidamento in gestione e della concessione patrimoniale degli impianti alla medesima società.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Presidente del Consiglio Comunale Barbara Fedel: Grazie. Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno, trattandosi probabilmente dell'ultima seduta prima di Natale, vi auguro buon Natale. Faremo il Brindisi di fine anno. Chiudiamo il Consiglio alle 21:35. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 21:35.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

dott.ssa Barbara Fedel

Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)